



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **04/06/2013 ore 18:00** Atto n. **33**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 20

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	X	-	13) MENEGHELLI STEFANO	-	X
			14) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
2) PISTONI SIMONE	X	-	15) MORSELLI BENIAMINO	X	-
3) BARAI GIAMPIETRO	X	-	16) NEGRINI FRANCESCO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	-	X	17) PASETTI CEDRIK	X	-
5) BIANCHERA ELISA	X	-	18) PELLIZZER MAURIZIO	-	X
6) BIGNOTTI GERMANO	X	-	19) PIPPA DAVIDE	X	-
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	20) REFOLO PAOLO	X	-
8) CHIODARELLI ADRIANA	X	-	21) ROVEDA CANDIDO	X	-
9) DARA ANDREA	-	X	22) SOFFIATI GIANNI	X	-
10) GAZZOLI ELGA	X	-	23) STEFANONI GABRIELE	-	X
11) MANCINI PAOLA	X	-	24) TIANA FRANCESCHINO	X	-
12) MARCHI ELISA	X	-	25) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) CASTELLI MAURIZIO	X	-	4) MAGRI ELENA	X	-
2) DALL'AGLIO MASSIMO	X	-	5) ZALTIERI FRANCESCA	-	X
3) GRANDI ALBERTO	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Santostefano Francesca

O G G E T T O:

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E ALLEGATI, CORREDATO DAL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015. APPROVAZIONE

Il Presidente del Consiglio PISTONI dà la parola all'Assessore alle Politiche Economico-Finanziarie MASSIMO DALL'AGLIO che illustra la seguente proposta di deliberazione:

DECISIONE

Si approva il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e relativi allegati.

MOTIVAZIONE

- 1) ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è previsto per il 31.12.2012;
- 2) è stato differito al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 (art. 1, c. 381 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228).
- 3) La Giunta provinciale con delibera n. 50 del 13.05.2013 ha approvato lo schema di bilancio di previsione e relativi allegati, che unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sono stati presentati al Consiglio provinciale in data 14.05.2013, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di contabilità dell'ente;
- 4) Visto il parere del Collegio dei Revisori sullo schema di Bilancio di Previsione 2013 e suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - **allegato f**)

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 – conforme agli schemi del D.P.R. 194/96 - è stato redatto osservando i principi stabiliti dall'art. 151, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Bilancio Pluriennale 2013/2015, conforme alle disposizioni dell'articolo 171 del già citato D.Lgs. n. 267/2000, costituisce il quadro delle risorse finanziarie per spese correnti consolidate e di sviluppo, nonché di investimento che si prevedono di impegnare nel triennio ed individua per le ultime il ricorso al mercato finanziario distintamente per ognuno degli anni considerati; gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 per il primo anno coincidono con quelli di competenza del bilancio annuale, hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limite agli impegni di spesa.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, redatta secondo i criteri dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei modelli previsti dal DPR 326/98, con l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici, definisce gli obiettivi generali dell'Amministrazione oltre a specificare i programmi attraverso i quali si intendono raggiungere tali obiettivi, divenendo uno strumento di programmazione gestionale e finanziaria al quale dovrà informarsi, anche sulla base del successivo piano esecutivo di gestione (PEG), l'attività dei dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa;

Al bilancio sono allegati i documenti previsti dall'art. 172 del Tuel e previsti dalla vigente normativa.

ISTRUTTORIA

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. 2013/2015 allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 – *allegato sub 1)* redatto dalla Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Economato, Appalti e Contratti unitamente alle seguenti note:

- “ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005 nonché in ottemperanza a quanto previsto nella “*Procedura organizzativa per la formulazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale*”, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 24.09.2008, lo schema del Programma Triennale LL.PP. 2013/2015, con l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nel primo anno, è stato redatto a cura del Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità, individuato quale referente per la procedura in questione ed accreditato per tale funzione presso l'apposito sito Internet predisposto dalla Regione Lombardia;

- il Programma Triennale dei LL.PP. 2013/2015, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 159 del 23/11/2012 è stato pubblicato per 60 gg. consecutivi nell'Albo on line della Provincia, pubblicato per la stessa durata di tempo sul sito INTERNET della Provincia di Mantova, nonché inviato a tutti i 70 Comuni della provincia di Mantova ed alle principali Associazioni di categoria;

- sono pervenute osservazioni da parte dei seguenti soggetti/enti:

Comune di Goito: richiede di modificare il Programma Triennale dei LL.PP. 2013/2015 adeguando l'importo previsto per la realizzazione del progetto di "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n.17 e la S.P. n.23 in Comune di Goito" inserito in sede di adozione del Programma per € 140.000,00. Il Comune di Goito chiede che tale importo venga portato a € 200.000,00 corrispondenti all'effettivo costo della rotatoria da realizzare;

- il rispetto del patto di stabilità costituisce un obbligo di legge, cui devono necessariamente attenersi il Bilancio di Previsione 2013 e il Bilancio Pluriennale 2013/2015 della Provincia, di cui il Programma Triennale dei LL.PP. 2013/2015 ed il relativo Elenco Annuale dei Lavori 2013 costituiscono un allegato;
- risulta pertanto necessario approvare uno schema di Programma Triennale dei LL.PP. 2013/2015 che sia compatibile con le previsioni del Bilancio 2013 e del Bilancio pluriennale 2013/2015.
- alla luce di quanto argomentato e al fine di garantire la sostenibilità della spesa rispetto agli equilibri di bilancio, si è provveduto ad eliminare il più possibile il ricorso al credito, quale fonte di finanziamento delle opere pubbliche ricomprese nel Programma, sostituendolo con le risorse derivanti dal Piano delle Alienazioni Immobiliari ex art. 58 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., costituente allegato del Bilancio di Previsione 2013 e contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione o dismissione in quanto non più strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali della Provincia;
- sono state compilate due schede "*Tabella Riassuntiva Viabilità e Trasporti*" e "*Tabella Riassuntiva Edilizia*", ulteriori rispetto a quelle previste dal Decreto Ministeriale 11/11/2011, al fine di consentire una lettura più dettagliata delle opere inserite nel Triennale, dei loro eventuali spostamenti da una annualità all'altra e delle relative modalità di finanziamento, mentre non sono state compilate le schede n.2.B e n.4 in quanto la prima non trova riscontro nelle modalità di finanziamento delle opere comprese nel Programma, mentre la compilazione della seconda è facoltativa;
- nella stesura del Programma Triennale sono stati rispettati i criteri di priorità, previsti dall'art. 128, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il quale prevede "*Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono comunque da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*";
- per quanto attiene ai progetti stradali inseriti nel Programma Triennale, sono stati rispettati gli indirizzi contenuti nella D.G. n. 257 del 31.07.2002, (che impongono di considerare i flussi di traffico, la pericolosità e l'incidentalità delle strade, la compartecipazione economica dei Comuni e la disponibilità a modificare i propri strumenti urbanistici, eventualmente favorendo il coinvolgimento di privati nel finanziamento degli interventi);
- rispetto alle schede del Programma Triennale 2013-2015, adottate con deliberazione n. 159 dalla Giunta Provinciale nella seduta del 23/11/2012:
 1. è stato previsto un "*2° lotto interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale*" in tutte e tre le annualità del Programma (2013 – 2014 – 2015) finanziato con i fondi corrisposti ogni anno dalla Regione Lombardia per interventi sulle strade. Tale 2° lotto si aggiunge al 1° lotto di interventi manutentivi sulle strade, anch'esso previsto in tutte e tre le annualità del Programma e finanziato con fondi propri di bilancio

dell'Ente;

2. si è provveduto ad accogliere la richiesta del Comune di Goito di aumentare l'importo previsto per la realizzazione del progetto di "*Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n.17 e la S.P. n.23 in Comune di Goito*" in quanto in base al progetto preliminare dell'intervento redatto dai competenti uffici della Provincia, il costo di realizzazione dell'opera ammonta a € 200.000,00;

3. si è provveduto inoltre, in base alle progettazioni nel frattempo effettuate, a definire meglio gli importi di altri interventi (Laboratorio enogastronomico Ist. Bonomi/Mazzolari – Ristrutturazione palazzina uffici pesa al porto);

4. è stata spostata all'annualità 2014 la realizzazione dell' impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino granaglie al porto di Valdaro;

5. è stato eliminato il progetto di "realizzazione del nuovo capannone in ferro per la logistica al porto di Valdaro" (importo € 1.182.000,00) in quanto con le risorse liberate si intende procedere al riscatto anticipato del capannone in fase di realizzazione tramite leasing in costruendo;

6. è stato eliminato l'intervento di "Messa in sicurezza delle strade di competenza provinciale" (importo € 700.000,00) in quanto non vi è la possibilità di far fronte, a causa dei vincoli del patto di stabilità, al relativo impegno economico che prevedeva la quota del 50% del costo degli interventi a carico della Provincia;

7. è stata anticipata all'annualità 2013 l'assunzione della copertura finanziaria del contributo di € 600.000,00 da corrispondere ad AIPO per la realizzazione della strada arginale di Cizzolo; l'effettivo pagamento del contributo avverrà a partire dal 2015 e sarà suddiviso in 6 rate annuali";

Valutato, in merito alle alienazioni, che l'incasso nel triennio dei proventi delle alienazioni patrimoniali, previste dal predetto e allegato piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, potranno incrementare la possibilità di effettuare pagamenti per spese di investimento per oltre 17,5 milioni di euro; tuttavia gli incassi potrebbero non realizzarsi, anche per effetto della situazione di stasi del mercato immobiliare. Vi è poi un ingente patrimonio azionario relativo alla partecipazione nella società Autostrada del Brennero s.p.a. (attualmente pari al 4,2029% del capitale sociale – n. 64.494 azioni di cui 63.984 vincolate) che potrà essere dismesso fino al 2% del capitale sociale, anche a "tranche", per garantire il rispetto del patto di stabilità, come già previsto dal Consiglio provinciale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011 e 2012. I proventi derivanti dalle alienazioni dovranno essere utilizzati prioritariamente per garantire i pagamenti delle opere in corso di realizzazione ed in particolare per eliminare i disallineamenti nei flussi di riscossione (già avvenuti e riferiti in massima parte a contributi in conto capitale e a fondo perduto della Regione e di altri enti) e di pagamenti (ancora da effettuarsi) delle opere in corso.

Considerato che la fissazione di limiti ai pagamenti delle spese in conto capitale per gli importi indicati nell'allegato d) - date per realizzabili nella misura prevista le previsioni di parte corrente e le riscossioni dei contributi in conto capitale – da incrementare in relazione all'attivazione e alla realizzazione delle alienazioni patrimoniali ed in particolare della vendita, anche parziale, delle azioni della società Autostrada del Brennero S.p.A., rende coerente il bilancio di previsione 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015 con le vigenti disposizioni del patto di stabilità. Con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 sono state definite le quote di pagamenti non rilevanti ai fini patto attribuite ex D.L. 35/2013: esse ammontano a complessivi euro 7.116.000,00 a fronte di richieste per euro 7.726.000,00 e consentono di migliorare le condizioni complessive di coerenza delle previsioni triennali con il rispetto del patto di stabilità, (avendo alleggerito lo stock di pagamenti per opere in corso non effettuabili per effetto dei vincoli del patto); detto importo infatti non venendo considerato nei limiti di pagamento indicati nell'allegato d) per opere non neutre

dell'annualità 2013, amplia la capacità di pagamento di spese in conto capitale dell'ente riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.12, come certificati il 30.4.13. Non sono invece ancora stati definiti gli importi assegnati dalla Regione Lombardia con i c.d. "patti di solidarietà". La definizione di detti importi comporterà un miglioramento del saldo patto dell'ente, di cui si darà conto non appena noti gli importi.

Visto, altresì, che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 è allegato in apposita sezione:

- il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 del Decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133) il cui elenco è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 31 del 12.04.2013– *allegato sub 2*);
- la certificazione dei parametri obiettivi per le Province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegato al consuntivo 2011 - *allegato sub 4*);

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali", per il 2013 è determinato nell'importo di euro 375.000,00 interamente finanziati da entrate a destinazione vincolata, stanziati per euro 71.000,00 sulla competenza 2013 e per euro 304.000,00 sui residui, in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010.

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che dispone che le deliberazioni con le quali vengono approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto pertanto che vengono prorogate in particolare le seguenti aliquote, persistendo le motivazioni di adozione delle relative delibere, per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, a seguito delle riduzioni del fondo sperimentale statale di riequilibrio, come determinato ex D.L. 35/2013:

- Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 15.02.2012;
- Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;
- Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.05.2012, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto tributo"; nello specifico si ritiene opportuno attendere la definizione del nuovo assetto della Tares per valutare l'opportunità di dare continuità o di modificare l'assetto del "progetto tributo";

Per quanto attiene gli indirizzi nei confronti delle società partecipate indicati nella relazione previsionale e programmatica 2013-2015 si ritiene necessario integrarli come segue. Per quanto attiene la società autostrada del Brennero s.p.a. si prevedono i seguenti indirizzi. Si provvederà come anzidetto alla vendita fino al 2% del capitale sociale detenuto, anche a "tranche", (coerentemente anche con gli indirizzi espressi dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio 2011 e 2012 – la Provincia detiene n. 64.494. azioni di cui 63.984

vincolate, pari al 4,2029% del capitale sociale), non alterando la modifica della quota di partecipazione detenuta la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento della partecipazione effettuata dalla delibera di ricognizione prevista dall'art. 3, c. 27 della L. 244/2007, in quanto la quota di partecipazione si allineerebbe con quella detenuta dagli altri soci mantovani (Comune e CCIAA di Mantova). La società Arthur D. Little s.p.a. ha effettuato una valutazione (agli atti del servizio partecipazioni) della quota azionaria detenuta ed il valore a base d'asta prenderà come riferimento la base del range di valutazione, pari a 686,7 euro; si delega la Giunta per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Verificato che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità nel triennio 2013-2015:

- l'Amministrazione provinciale ha avviato da tempo una riflessione sulle problematiche poste dagli stringenti vincoli imposti alla programmazione dagli attuali vincoli di finanza pubblica;

- nel 2012 l'Amministrazione ha ritenuto necessario rivedere, come nel triennio precedente, la programmazione dei lavori pubblici per contenere gli effetti sull'esercizio 2013 che l'attuazione integrale dei programmi avrebbe comportato;

- è stata apportata una notevole riduzione del piano degli investimenti per l'annualità 2012 per evitare che la realizzazione delle opere generasse pagamenti che avrebbero inciso negativamente nel 2013, rimandandone la realizzazione agli esercizi successivi;

- dal punto di vista della nuova programmazione delle opere pubbliche la Giunta ha adottato un elenco annuale 2013 e un programma triennale 2013-2015 per finanziare i quali si è puntato al ricorso al cofinanziamento esterno (soprattutto della Regione) e alla vendita del patrimonio immobiliare, con l'indirizzo che comunque l'attivazione delle nuove opere sarà subordinata alla preventiva verifica di compatibilità con il patto di stabilità per l'intero triennio 2013-2015;

- il bilancio di previsione è stato definito con il criterio della "base zero", ovvero senza riferimenti alla spesa storica, proseguendo un processo di "spending review", con verifiche puntuali delle effettive esigenze di spesa in rapporto alla concreta necessità dell'iniziativa da programmare, anche in relazione alla decurtazione del fondo statale sperimentale di riequilibrio per euro 9.120.509,00 per il 2013 ed il 2014 e per euro 9.500.531,00 dal 2015;

- ai fini di garantire il rispetto del patto di stabilità l'attività gestionale 2013, fin dall'inizio dell'esercizio, ha seguito gli indirizzi e linee guida di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 51 del 12.06.2012 e s.m. e i.;

- in sintesi, l'Amministrazione provinciale ha già intrapreso varie iniziative volte a recuperare margini ulteriori per perseguire lo stringente obiettivo del patto di stabilità 2013-2015:

- a) ha contenuto la programmazione degli investimenti;

- b) ha ridotto la previsione di accendere nuovo debito fin dal 2008;

- c) ha programmato l'alienazione di immobili e azioni;

- d) ha assorbito la riduzione delle entrate correnti con una significativa riduzione della spesa corrente finanziata con risorse proprie (tributarie ed extra-tributarie) ed ha adeguato il bilancio ai vincoli di finanza pubblica agendo la leva tributaria per favorire il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità;

- e) ha rispettato sempre dal 1999 ad oggi i vincoli del patto di stabilità; l'ente ha una disponibilità di cassa al 31.12.12 di 63,9 mln di euro; l'avanzo di amministrazione 2011 di circa 6,8 milioni di euro è stato destinato in larga parte a riduzione dello stock di debito (in costante decremento) con Cassa depositi e prestiti, ottenendo un risparmio annuale di rata da rimborsare pari a circa 420.000 euro.

Ai fini del patto di stabilità, il netto e non prevedibile calo delle entrate, da compensare attraverso una drastica riduzione della spesa corrente (nel rendiconto 2011 la spesa corrente è di 59 mln, diminuisce a 52 mln con il rendiconto 2012 ed è prevista in 43 mln per il 2013) ha tuttavia quale conseguenza immediata l'impossibilità di autofinanziare i

pagamenti delle opere in corso di realizzazione attraverso il perseguimento di avanzi economici derivanti da entrate correnti non destinati alla spesa corrente: ciò espone l'ente al forte rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità per pagare ai fornitori le opere in corso di realizzazione, attivate ante "spending review".

Rilevato che nonostante la forte politica di riduzione dell'indebitamento adottata fin dal 2008 e la rigorosa programmazione delle spese del triennio 2013-2015, la complessiva situazione finanziaria, valutata in rapporto al perseguimento dei saldi obiettivo imposti dalle vigenti norme sul patto di stabilità interno, risulta molto critica anche per effetto:

- della prosecuzione e dell'atteso completamento delle iniziative (soprattutto di investimento) avviate negli esercizi precedenti e tuttora in corso di realizzazione;
- dell'avvio di attività e progetti previsti per i quali, in larga parte, negli anni precedenti sono già state stanziati le risorse e/o incassati rilevanti contributi a fondo perduto della Regione, dei Comuni o di altri enti;
- della sensibile riduzione della previsione di incassi in conto capitale nella proiezione triennale dei dati;
- del progressivo irrigidimento della spesa corrente in un contesto di progressiva riduzione delle entrate, anche per effetto dei pesantissimi tagli operati dalle recenti manovre di finanza pubblica e del contesto di crisi economica in atto.

Tenuto conto che, sulla base delle criticità sopra evidenziate e del volume dei pagamenti in conto capitale nella proiezione triennale dei dati fornita dai servizi tecnici dell'ente, pur avendo rispettato il patto nel 2012, la Provincia per rispettare il patto di stabilità nel prossimo triennio, dovrà limitarsi ad effettuare i soli pagamenti programmati ed indicati nell'allegato d) – incrementati della quota assegnata con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 - (eventualmente aggiornati in corso di esercizio sulla base dell'effettivo andamento delle entrate correnti, delle riscossioni per alienazioni e contributi in conto capitale e degli impegni per spese correnti; le previsioni sono condizionate dalla capacità di incassare i contributi regionali in conto capitale, che potrebbero rimodularsi anche per scelte autonome della Regione); si dovranno inoltre realizzare i proventi da alienazioni del patrimonio.

Il Decreto Legge n. 35 del 08 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 08.04.2013, prevede un allentamento del Patto di stabilità interno attraverso l'esclusione per il 2013 dal Patto di stabilità interno dei pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte capitale al 31/12/2012 per un importo di 5 miliardi di euro per quanto riguarda gli enti locali, di 1,4 miliardi per quanto riguarda le regioni, 500 milioni per quanto riguarda le amministrazioni centrali e 800 milioni per investimenti delle Regioni cofinanziati dai fondi strutturali europei. Il decreto potrebbe subire delle modifiche in corso di conversione.

Con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 alla Provincia di Mantova sono stati riconosciuti pagamenti esclusi dal patto di stabilità per l'anno 2013 ex D.L. 35/2013 per euro 7.116.000, (a fronte della richiesta di 7.716.000,00). Permane lo sfasamento temporale di cassa relativo alla variante di Guidizzolo di circa 17 mln di euro. Non sono ancora noti invece gli spazi aggiuntivi attribuiti dalla Regione Lombardia con i cd "patti di solidarietà" (il patto regionalizzato orizzontale e verticale nonché il patto verticale incentivato, esteso dal 2013 anche alle Province).

Per quanto attiene il fondo svalutazione crediti è stato previsto in via prudenziale in misura pari a euro 17.800,00 ma l'ente non ha debiti di dubbia esigibilità ante 31.12.2007 del titolo 1° e 3° dell'entrata corrente per le motivazioni espresse in D.C.P. n. 24 del 30.4.13 di approvazione del rendiconto della gestione 2012.

Non sono pervenuti al protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 24.5.13 emendamenti al bilancio di previsione 2013 e allegati, presentati ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità;

Sentita la competente commissione consiliare nella seduta del 21.05.2013;

RIFERIMENTI NORMATIVI

- art. 151 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Regolamento di Contabilità della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- D.Lgs. 68 del 6.05.2011 ed in particolare il Capo II (Autonomia di entrata delle Province), art. da 16 a 22, attuativi del cosiddetto federalismo provinciale);
- D.Lgs. 149/6.9.2011 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5.5.2009, n. 42";
- Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e s.m. e i.;
- Decreto Legge n. 35 del 08 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 08.04.2013;
- decreto del Mef n. 41483 del 14.5.13:"Riparto delle somme di cui all'articolo 1, comma 1, del D.L. 8.4.13, n. 35, sulla base dell'accordo sancito in Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali il 9.5.2013, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 8.4.13, n. 35 (pubblicato in G.U. n. 113 del 16.5.13, suppl. ord. n. 37).

PARERI

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Angela Del Bon in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 della Provincia di Mantova, allegato e parte necessaria e integrante del presente atto, nelle seguenti risultanze finali – *allegato a)*:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	41.930.191,00	Titolo I - Spese correnti	47.117.812,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.732.610,00	Titolo II - Spese in conto capitale	13.171.647,00
Titolo III - Entrate extratributarie	7.140.511,00	Titolo III – Spese per rimborso prestiti	5.026.000,00

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	9.512.147,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	12.451.250,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00		
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	12.451.250,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE	77.766.709,00	TOTALE GENERALE SPESE	77.766.709,00

2. di approvare il Bilancio Pluriennale 2013/2015 (che non prevede i servizi per conto di terzi), anch'esso parte necessaria e integrante del presente atto – *allegato b*), nelle seguenti risultanze finali e complessive:

PARTE ENTRATA

	2013	2014	2015
TOTALE GENERALE	65.315.459,00	97.402.951,00	71.263.981,00

PARTE SPESA

	2013	2014	2015
TOTALE GENERALE	65.315.459,00	97.402.951,00	71.263.981,00

3. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, pure parte necessaria e integrante del presente atto – *allegato c*), corredata da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa ed integrata come riportato in premessa;

4. di dare atto che sono prorogate ex art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali, per le motivazioni espresse in premessa e che pertanto per l'anno 2013 sono le seguenti:

- Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), ex deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 15.02.2012;
- Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, ex delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;
- Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, ex delibera di Giunta Provinciale n. 58 del 15.05.2012, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto tributo";

5. di approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma (Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modificazioni, parte necessaria e integrante del presente atto – *allegato e*) e di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.", per il 2013 è determinato nell'importo di euro 375.000,00 interamente finanziati da entrate a destinazione vincolata, stanziati per euro 71.000,00 sulla competenza 2013 e per euro 304.000,00 sui residui e quindi in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010; la Provincia non

finanziaria con risorse proprie dell'ente prive di destinazione vincolata spese per incarichi professionali dell'anno 2013;

6. di approvare l'allegato relativo al patto di stabilità contenente il prospetto con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni del triennio 2013/2015; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per gli anni 2013/2015, come definito dalla Legge n. 228/2012 e s.m. e i., a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'allegato d) – (a cui si aggiungeranno i pagamenti di spese in conto capitale dell'ente riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.12, come certificati il 30.4.13, non rilevanti ai fini del patto ed assegnate per l'annualità 2013 dallo Stato con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 ex D.L. 35/2013 per euro 7.116.000,00) e si realizzino le riscossioni derivanti dalle alienazioni programmate del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente;

7. di approvare l'allegato prospetto - parte necessaria e integrante del presente atto – allegato d) - contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni del triennio 2013/2015; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per gli anni 2013/2015 come definito dalla legge n. 228/2012 e s.m. e i. e dalla vigente normativa, a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'allegato d), limite incrementabile in relazione alla effettiva realizzazione delle riscossioni derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente (a cui si aggiungeranno i pagamenti di spese in conto capitale dell'ente riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.12, come certificati il 30.4.13, non rilevanti ai fini del patto per l'annualità 2013 ed assegnate dallo Stato con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 ex D.L. 35/2013 per euro 7.116.000,00); a tal fine, per le motivazioni evidenziate anche in premessa, si autorizza la Giunta a ricorrere alla dismissione dell'ingente patrimonio azionario posseduto dall'ente, precisando che si potrà far ricorso alla vendita delle azioni di Autostrada del Brennero spa, nei limiti del 2% del capitale sociale, anche a "tranche", con le modalità previste dalla vigente normativa e dallo statuto sociale, nei limiti strettamente necessari a garantire il rispetto del patto di stabilità in ciascun esercizio del triennio (obiettivo strategico dell'Amministrazione); è fissato quale limite ai pagamenti delle spese in conto capitale di ciascun esercizio del triennio 2013-2015 l'importo indicato per ciascun anno nel predetto allegato d) - (a cui si aggiungeranno i pagamenti di spese in conto capitale dell'ente riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.12, come certificati il 30.4.13, non rilevanti ai fini del patto per l'annualità 2013 ed assegnate dallo Stato con decreto del Mef n. 41843 del 14.5.13 ex D.L. 35/2013 per euro 7.116.000,00): tale limite potrà essere incrementato in relazione alla realizzazione degli incassi provenienti dalle alienazioni patrimoniali, provvedendo prioritariamente ai pagamenti relativi alle opere in corso di realizzazione e/o finanziate da contributi in conto capitale della Regione e/o di altri enti, già in parte incassati in esercizi precedenti;

8. di allegare al bilancio ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/00 anche i seguenti documenti, agli atti del settore finanziario:

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 16/02/2012 avente ad oggetto "Variazione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante alla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera A), del Decreto Legge 31 dicembre 1991 n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172;

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.12 avente ad oggetto “ Imposta Provinciale di Trascrizione – determinazione della misura d’imposta per l’anno 2012;
- deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 adottata in data 15.05.2012 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida per l’applicazione del “Progetto Tributo”;
- il rendiconto dell’esercizio 2011 della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 30 del 26.04.2012, con allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell’Ente, ex decreto ministeriale del 24.09.2009;
- le risultanze dei rendiconti dei Consorzi e delle Società di capitali costituite per l’esercizio dei servizi pubblici relativi all’esercizio 2011 (quadro di sintesi inserito in appendice alla RPP 2013-2015);
- il consuntivo 2011 e allegati dell’azienda speciale FOR.MA approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 02.08.2012.

Il Presidente del Consiglio PISTONI dichiara quindi aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti i Consiglieri: Bignotti, Refolo, Negrini, Tiana, Pasetti, Barai, l’Assessore Dall’Aglio ed il Presidente Pastacci, il Presidente del Consiglio PISTONI pone in votazione la deliberazione e ne proclama l’esito:

approvata dai 20 Consiglieri presenti, con 14 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Bianchera, Cavaglieri, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Zucca, Tiana, Barai, Chiodareli), 3 contrari (Refolo, Pasetti, Marchi), 3 astenuti (Bignotti, Mancini, Pippa).

Indi il Presidente del Consiglio pone in votazione l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art.134 - 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l’esito:

approvata dai 20 Consiglieri presenti, con 14 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Bianchera, Cavaglieri, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Zucca, Tiana, Barai, Chiodareli), 3 contrari (Refolo, Pasetti, Marchi), 3 astenuti (Bignotti, Mancini, Pippa).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Pistoni Simone

Santostefano Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni